Jole Galli e il sogno di una medaglia in casa a Milano Cortina: â??Non voglio avere rimpiantiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La ragazza del paese Ã¨ pronta al gran debutto. Jole Galli, azzurra di ski cross cresciuta in casa a Livigno, domani farÃ il suo esordio a Milano Cortina. E di sicuro, il tifo per lei non mancherÃ : â??Questa Ã¨ la mia gente â?? racconta sorridendo allâ??Adnkronos -. Mi fa molto piacere sentire entusiasmo e gioia, la loro passione mi gasa. Câ??Ã¨ anche tanta pressione, ma sarebbe strano il contrario. Non capita mica tutti i giorni di fare le Olimpiadi nella propria cittÃ â?•. Camminando per le strade di Livigno, il quadro Ã¨ un poâ?? piÃ¹ chiaro. Jole, 30 anni, qui Ã¨ di casa. Conosce tutti, parla con tutti.

Livigno sta vivendo le Olimpiadi italiane anche cosÃ¬, con un tifo speciale per i â??suoiâ?? ragazzi. Non a caso, alberghi e abitazioni sono tappezzati da striscioni di incoraggiamento e gigantografie degli atleti del posto, come lei e il campione azzurro di snowboard Maurizio Bormolini. A lui non Ã¨ andata benissimo nello slalom gigante parallelo. Jole, alla vigilia dellâ??esordio, spera invece di rispondere presente al grande appuntamento: â??Sto cercando di gestire tutto, mi sto facendo aiutare. Scappo anche dai giornalisti â?? precisa sorridendo â?? ma per ora sono tranquilla. Forse anche troppo. Con la prova della pista sono entrata in clima gara e la fiducia non mancaâ?•.

Chiacchierando a Casa Italia, lâ??azzurra non si nasconde. Arriva da un successo importante in Coppa del Mondo, agguantato in Val di Fassa proprio prima dellâ??appuntamento olimpico: â??Punto a vincere, certo. E darÃ² tutto. PerchÃ© non dovrei farlo? Al termine dei Giochi vorrei solo non avere rimpianti, so di essere tra le migliori in garaâ?•. Insomma, la possibilitÃ di raccogliere una medaglia in casa Ã¨ allettante: â??Ã? lâ??obiettivo, se arriverÃ e di quale colore dipenderÃ da chi sarÃ piÃ¹ convintoâ?•. In carriera, Galli ha dovuto fare i conti con diversi infortuni, mettendo presto da parte lo sci alpino, la prima passione. â??Tante atlete di alto livello hanno superato gravi difficoltÃ . Pensate a Federica Brignone e a Flora Tabanelli e a cosa sono riuscite a fare in questi giorni. Io, dopo i miei infortuni, ho sentito il bisogno di affidarmi a una psicologa sportiva. In primis, per prevenire. Ero scettica, ma mi sono ricreduta. Adesso me la gioco con tutte, ad armi pariâ?•. Gli incoraggiamenti, di certo, non le mancano. (di Michele Antonelli, inviato a Livigno)

â??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 19, 2026
Autore
redazione

default watermark